



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Segretario Generale in data 24 agosto 2011, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, in particolare, l'art. 28 concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto 4 marzo 2013, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2013, reg. n. 4, fog. n. 56 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania CARDI, referendario del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari relativi alla cultura, alla ricerca scientifica e alla gestione del territorio e delle risorse ambientali nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, per tre anni a decorrere dal 1° marzo 2013;

VISTA la nota DAGI 3073 del 16 febbraio 2016, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha comunicato che, in esito all'interpello

AG 17



Presidenza del Consiglio dei Ministri

pubblicato sul sito Intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri il 25 febbraio 2016, di aver individuato la dott.ssa Stefania CARDI, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore affari relativi alla cultura, alla ricerca scientifica e alla gestione del territorio e delle risorse ambientali nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo;

VISTO il parere favorevole del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Stefania CARDI l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari relativi alla cultura, alla ricerca scientifica e alla gestione del territorio e delle risorse ambientali nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, per tre anni a decorrere dal 1° marzo 2016;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Stefania CARDI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Stefania CARDI, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio affari relativi alla cultura, alla ricerca



Presidenza del Consiglio dei Ministri

scientifica e alla gestione del territorio e delle risorse ambientali nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Stefania CARDI, dovrà curare:

- a) il coordinamento e promozione dell'istruttoria dell'iniziativa legislativa e regolamentare del Governo predisponendo gli appunti al Capo del Dipartimento ed al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esame del Consiglio dei ministri avendo riguardo in particolare :
- alla verifica della conformità alle disposizioni costituzionali, europee e al programma di Governo;
 - alla verifica del corretto uso delle fonti ed in particolare della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza;
 - alla verifica, con l'ausilio delle amministrazioni dotate delle necessarie competenze tecniche, della completezza e della congruità della documentazione a corredo degli schemi normativi;
 - alla elaborazione delle relazioni relative agli interventi normativi di iniziativa del Presidente del Consiglio, ivi compresi quelli di competenza dei singoli Dipartimenti della Presidenza del Consiglio che operano nell'ambito del Segretariato generale;
 - all'istruttoria e al coordinamento normativo, in raccordo con il Dipartimento per le politiche europee, delle iniziative volte al recepimento delle norme europee;
 - al coordinamento delle iniziative di delegificazione, semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente;
 - alla verifica della sussistenza dei concerti previsti per legge ed all'esame e alla verifica dei pareri delle Conferenze, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, delle Commissioni parlamentari, del Consiglio di Stato e degli altri organi consultati nella fase istruttoria dei provvedimenti normativi;
 - alla organizzazione di riunioni di coordinamento al fine di acquisire concerti ed intese o di effettuare ulteriori verifiche sugli schemi normativi;
 - alla revisione tecnico-formale dei testi normativi.
- b) il rispetto da parte delle singole amministrazioni degli adempimenti previsti dal regolamento interno del Consiglio dei Ministri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993;
- c) gli adempimenti conseguenti alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri;

Handwritten signature/initials



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- d) in collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee, della fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché delle procedure di infrazione avviate dall'Unione europea;
- e) il raccordo con il servizio analisi e verifica dell'impatto della regolazione, per i profili di competenza, in relazione ai casi di esenzione dall'AIR e dalla VIR ;
- f) l'istruttoria, in raccordo con il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, degli emendamenti a proposte e disegni di legge e, ove richiesto, degli atti di sindacato ispettivo;
- g) l'istruttoria di decreti, direttive ed attività di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- h) l'istruttoria dei regolamenti ministeriali ed interministeriali per la comunicazione del nulla osta all'emanazione ovvero per l'attivazione della procedura di sospensione da parte del Consiglio dei Ministri;
- i) i raccordi con le amministrazioni interessate, ed in particolare con gli uffici legislativi delle amministrazioni dello Stato, nonché con l'Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri e con organi istituzionali;
- j) i rapporti con le autorità amministrative indipendenti relativamente alle questioni riguardanti la normazione;
- k) in collaborazione con il Servizio studi, documentazione giuridica e parlamentare, la pubblicazione delle iniziative normative del Governo sul sito telematico;
- l) la redazione, nelle materie di competenza, delle richieste di parere al Consiglio di Stato, nonché degli avvisi da questo interlocutoriamente richiesti alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Stefania CARDI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° marzo 2016.

h

D



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Stefania CARDI in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

P. L. D'Alagni

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI**

Reg.ne - Prev. n.

1107

- 6 MAG 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCO E PER IL RISCONTRO
DIREZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. *863/2016*

DATA *8/4/2016*

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

AG 17